



**La riflessione di  
S.E. Mons. Giuseppe Anfossi, Vescovo di Aosta,  
per il nuovo anno**

Alla nostra gente della Valle non bastano le radici, ci vogliono le ali: ha bisogno di rivolgere di più lo sguardo in avanti. Le ali sono date dai valori o dagli ideali, servono a definire la direzione del cammino che si sta facendo. Un modo di vivere un po' gaudente, anche sazio e ripiegato sul proprio passato, di per sé non apre al futuro. La stessa autonomia che è teoricamente parlando un grande nostro valore, cessa di esserlo se viene colto come privilegio e sostanzialmente come una tavola imbandita, piena di cose buone da distribuire. Perché ci siano valori, bisogna piuttosto pensare a moltiplicare gli operai che producano beni, i cuochi che preparino i cibi e solo dopo i camerieri che imbandiscano la tavola. Non ci sono valori quando qualcuno, una parte dei giovani ad esempio, si lascia prendere dalla sindrome della pancia piena, un eccesso di nutrimento toglie dinamismo e può impigrire. Le fonti dei valori secondo la mia convinzione personale e non solo perché vescovo, sono due: una sta nel Vangelo e in un'etica coerente con la sua visione religiosa della vita; la seconda in un'umanità che spinga l'uomo oltre se stesso verso l'alto e verso gli altri. A chi scarta la prima chiederei almeno una lettura meno monca delle componenti religiose del passato culturale identitario della Valle, e una maggiore disponibilità a buttarsi nel futuro elaborando in ogni caso un sogno collettivo fatto di politica che ama la società civile, di volontariato senza tornaconto anche velato, di interessi personali e di gruppo attenuati, di iniziativa incoraggiata con un senso di appartenenza nutrito di qualità morali ereditate dagli antenati che sfidino il consumismo e propongano modelli sani di relazioni affettive, coniugali e familiari. In conclusione, proviamo almeno a sperimentare qualche iniziativa nuova che non sia premiata da retribuzione. Il mio augurio per il nuovo anno è questo: cerchiamo di non perdere la bussola dei valori alti, e anche noi uomini e donne di chiesa, cercheremo di fare la nostra parte, lo prometto.

+ Giuseppe Anfossi